



RISCHI CONNESSI A UTILIZZO DI ATTREZZATURE E ARREDI

(Titolo II e Allegato IV D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

MODIFICHE AL DVR PRECEDENTE

Capitolo/Pagine modificate	Descrizione tipo/natura della modifica
	Nuovo Documento

La valutazione delle condizioni dell'ambiente di lavoro deve tenere conto dell'eventuale presenza di elementi di potenziale pericolo quali:

- **Movimento di mezzi** carrelli, transpallet, automezzi
- **Movimentazione attrezzature mobili** letti, barelle, carrelli
- **Collisione con elementi fissi** quali porte, infissi, arredi, impianti di servizio, attrezzature;

Le attrezzature di lavoro messe a disposizione devono essere installate e utilizzate in conformità alle istruzioni d'uso e alle norme vigenti e nel rispetto della Direttiva Macchine 2006/42 CE. Devono rispondere ai principi di ergonomia e devono essere oggetto di manutenzione al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza.

Transpallet elettrici, carrelli elevatori e macchine operatrici quando prescritto dalle norme vigenti dovranno essere dotati degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione. Se necessario l'area d'intervento dovrà comunque essere interdetta al transito di persone e altri mezzi e dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

I mezzi sopracitati dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta ecc. delle sedi di lavoro a passo d'uomo in modo da non creare pericolo per le persone presenti o per gli altri automezzi. Qualora negli spostamenti con l'automezzo, l'operatore dovesse riscontrare problemi di visibilità dovrà richiedere e ricevere aiuto da un secondo operatore.

Il personale addetto all'utilizzo deve essere formato/addestrato.

Le attrezzature mobili come letti, barelle, carrelli devono essere sottoposte a manutenzione periodica secondo le indicazioni normative e/o del costruttore, al fine di garantire nel tempo la rispondenza alle caratteristiche tecniche di funzionamento originali. Devono essere corredate di istruzioni e, senza il consenso e certificazione del costruttore, non possono essere eseguiti interventi che ne modificano lo stato originale.

Gli spazi dedicati alle attività di lavoro devono tenere conto degli spazi di manovra dei letti e dei carrelli.

Elementi strutturali quali porte, infissi, impianti di servizio e attrezzature devono essere di agevole utilizzo, accessibili alle manovre di apertura e chiusura.

Gli arredi devono essere scelti in base a caratteristiche di sicurezza ed ergonomia. Devono rispondere alla normativa antincendio e devono essere sottoposti a manutenzione. Se non conformi devono essere sostituiti.

Gli armadi, le scaffalature, gli schedari devono essere staffati.

I cavi delle apparecchiature non devono costituire inciampo.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO SCHEMATICA

	Rischio Alto	UUOO ad intensa movimentazione materiali (magazzini) e pazienti in barella (elevata intensità di cura); attrezzature e arredi obsoleti, danneggiati o usurati.
	Rischio Medio	UUOO a media/sporadica movimentazione dei carichi; UUOO assistenziali media e bassa intensità di cura; arredi datati o privi di caratteristiche di ergonomia o non conformi; spazi di lavoro ristretti;
	Rischio Trascurabile	UUOO che non movimentano mai o quasi mai carichi; UUOO ambulatoriali a scarsa/nulla movimentazione pazienti; arredi ergonomici e conformi alle normative; attrezzature sottoposte a costante manutenzione.

INTERVENTI

- Formazione e informazione del personale;
- Implementazione segnaletica di pericolo nei percorsi pericolosi;
- Uso delle calzature aziendali o di calzature idonee ai percorsi da effettuare;
- Sorveglianza periodica e documentata dai preposti alla sicurezza e segnalazione delle criticità;
- Manutenzione strutturale costante;
- Interdizione delle aree con imminenti pericoli strutturali. Le attività all’aperto devono essere sospese in caso di allerta meteo gelate, neve, allerta rossa pioggia, tranne che per le attività urgenti ed indifferibili.